

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6171 del 17/11/2017
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 3247 DEL 21.09.2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE PROVVEDIMENTI N. 4211 DEL 19.12.2012 E N. 3235 DEL 04.11.2014 PER L'IMPIANTO DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS) DI POTENZA 500 KWE SITO IN LOCALITA' SANT'ALBERTO, COMUNE DI RAVENNA, VIA SANT'ALBERTO 359 - LIBERTA' E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, PIAZZA DUOMO N. 7 - C.F./P.IVA 00072530397
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6394 del 17/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 3247 DEL 21.09.2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE PROVVEDIMENTI N. 4211 DEL 19.12.2012 E N. 3235 DEL 04.11.2014 PER L'IMPIANTO DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS) DI POTENZA 500 KWE SITO IN LOCALITÀ SANT'ALBERTO, COMUNE DI RAVENNA, VIA SANT'ALBERTO 359 - **LIBERTÀ E LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.** - SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, PIAZZA DUOMO N. 7 – C.F./P.IVA 00072530397

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 08.08.2017 è pervenuta presso questo Ente istanza, a firma del Sig. Morigi Emilio in qualità di legale rappresentante della Società Libertà e Lavoro Società Cooperativa Agricola A.R.L. con sede legale in Comune di Ravenna, Piazza Duomo n. 7 C.F./P.IVA 00072530397, per il rilascio del Provvedimento di Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 3247 del 21.09.2010 e successive modifiche ed integrazioni provvedimenti n. 4211 del 19.12.2012 e n. 3235 del 04.11.2014 per l'impianto a fonte rinnovabile (biogas) della potenza di 500 kWe sito in Località Sant'Alberto, Comune di Ravenna, via Sant'Alberto 359;
- il procedimento unico è stato scelto dal proponente in alternativa alla procedura semplificata di cui al D.M. 10.09.2010 e al D.Lgs. 28/2011; infatti il D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida Nazionali) al punto 11.1 recita che "*Resta ferma la facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla DIA, per tale procedimento unico*";
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
- la suddetta istanza è stata acquisita agli atti in data 08.08.2017 con i seguenti protocolli: PGRA 2017/10863 e PGRA n. 2017/10864;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione dell'istanza avvenuta in data 08.08.2017;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - "*La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono*

soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”;

- *“L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”*;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto. “*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010 *“Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n. 19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 *“Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico.”*;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e successive modifiche ed integrazioni;

- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 “*Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1494/2011 del 24.10.2011 “*Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari*”;
- Delibera di Giunta Regionale 09 novembre 2011, n. 1495 “*Criteri tecnici per a mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas*”;
- Delibera di Giunta Regionale 24 ottobre 2011, n. 1496 “*Integrazioni e modifiche alla DGR 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”*”;
- Delibera di Giunta Regionale 12 aprile 2012, n. 362 “*Attuazione della D.A.L. 51 del 26 luglio 2011 - Approvazione dei criteri per l'elaborazione del computo emissivo per gli impianti di produzione di energia a biomasse*”;
- Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 “*Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 “*Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae*” ;
- Delibera di Giunta Provinciale 26 gennaio 2011, n. 22 “*Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- sono state richieste le verifiche antimafia alla competente Prefettura di Ravenna per la *Società Libertà e Lavoro Società Cooperativa Agricola A.R.L.* n. PR_RAUTG_Ingresso_0055066_20170810 e che, per quest'ultima sono stati assolti con esito favorevole, gli obblighi derivanti dalle esposizioni di cui al Libro I Titolo I Cap. II di cui all'ex art. 67 comma 1 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, inerenti la documentazione antimafia, come comunicato in data 25.09.2017 dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, acquisita agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con PGRA 2017/12846 del 25.09.2017;
- ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e smi e del D.Lgs. n. 387/2003 e smi ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PGRA 2017/11548 del 25.08.2017 ha comunicato l'avvio al procedimento e indetto la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ai sensi della L. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016;
- nel corso del procedimento autorizzativo per la modifica non sostanziale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono stati acquisiti da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario come di seguito riportati e conservati agli atti del fascicolo di cui al presente provvedimento e **riportati per esteso** nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A)** al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PGRA 2017/14233 del 25.10.2017	Parere favorevole	AUSL della Romagna
PGRA 2017/13728 del 16.10.2017	Relazione Tecnica favorevole	ARPAE ST di Ravenna
PGRA 2017/14234 del 25.10.2017	Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" D.Lgs. n.42/2004	Comune di Ravenna- Sportello Unico per l'Edilizia
PGRA 2017/12260 del 12.09.2017	Parere favorevole	Comune di Ravenna Servizio Tutela Ambiente e Territorio
PGRA 2017/12260 del 12.09.2017 (PG. 2017/147546 del 06/09/2017)	Parere favorevole	Comune di Ravenna- Sportello Unico per l'Edilizia
	Parere favorevole espresso in sede di Conferenza dei Servizi	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna
PGRA 2017/14591 del 03.11.2017	Comunicazione in merito a valutazione di incidenza di non competenza.	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po - Macro area 4

- il progetto prevede, come meglio dettagliato nell'Allegato sub A), modifiche alla costruzione di una vasca in c.c.a., in particolare saranno modificati il rinterro ed il colore della cupola gasometrica, la rinuncia all'installazione di un silos verticale per lo stoccaggio del melasso, di volumetria pari a circa 30 mc e modifiche alla ricetta di alimentazione dell'impianto.

TENUTO CONTO CHE:

- la Conferenza dei Servizi convocata con comunicazione PGRA 2017/11548 del 25.08.2017, si è insediata il giorno 11.09.2017 (1^ seduta) ed ha analizzato tutta la documentazione prodotta dal proponente (PGRA 2017/10863 e PGRA 2017/10864 del 08.08.2017);

- in sede di Conferenza dei Servizi è stato valutato che sulla base della proposta progettuale di modifica, gli atti autorizzativi sostituiti dal presente atto sono i seguenti:
 - Autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e smi);
 - Titolo edilizio abilitativo (SCIA) del Comune di Ravenna (DPR 380/2001 e smi e L.R. 15/2013);
- l'esito della prima seduta (verbale), contenente la richiesta di integrazioni, è stato comunicato con nota PGRA 2017/12374 del 15.09.2017 a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento e alla stessa Ditta proponente. I termini per la conclusione del procedimento sono stati sospesi dalla data della prima seduta della Conferenza dei Servizi e pertanto dal giorno 11.09.2017;
- il giorno 05.10.2017 è pervenuta ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna la documentazione integrativa acquisita agli atti con PGRA 2017/13281, messa a disposizione degli Enti attraverso un link dedicato;
- con nota PGRA 2017/13619 del 13.10.2017 è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi simultanea per il giorno 26.10.2017. Con successiva nota PGRA 2017/14382 del 30.10.2017 è stato trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento e alla Ditta proponente, il verbale della seduta.
- La Conferenza dei Servizi, anche in forza dei pareri espressi dagli Enti, pur valutando positivamente le modifiche proposte dalla Ditta, ha condizionato l'approvazione definitiva del progetto al parere favorevole dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po - Macro area 4, in merito alla Pre-valutazione d'Incidenza, parere che alla data della Conferenza dei Servizi non era ancora pervenuto;
- in data 03.11.2017 con PGRA 2017/14591, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po - Macro area 4 ha inoltrato comunicazione in merito alla Valutazione di Incidenza nella quale dichiara che: *"l'area interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri delle Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna ed all'esterno dei perimetri dei SIC ZPS di competenza si comunica che l'Ente scrivente non ha competenza sugli interventi previsti. L'ente che approverà il progetto, come previsto dalla DGR 1191/2007, è tenuto comunque a valutare la necessità di sottoporre gli interventi a procedura di Valutazione di incidenza, nel caso in cui si ritenga che i medesimi possano avere anche se esterni, incidenza negativa significativa sugli habitat e le specie dei Siti Rete Natura limitrofi, in questo caso dovrà essere richiesto lo Studio di Incidenza (non il solo modulo di pre-valutazione) e lo stesso Ente che approva il progetto (in autonomia) effettuerà la valutazione."*;
- le modifiche proposte sono limitate all'area occupata dall'impianto esistente e pertanto non vanno ad interferire con aree esterne di pregio ambientale, le variazioni apportate al progetto risultano migliorative in termini ambientali (rinuncia all'installazione di un silos verticale per lo stoccaggio del melasso, riduzione dei volumi di terra oggetto di spostamento e mantenimento della quota del piano campagna per l'area circostante la vasca); vista inoltre l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Ravenna, ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, in qualità di ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ritiene che gli interventi di modifica abbiano incidenza positiva e non significativa sulle aree interessate dal progetto di modifica;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2017/23416 di cui al presente provvedimento presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna e le valutazioni della Conferenza dei Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi", **Allegato sub A)** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- l'autorizzazione ha una durata pari alla vita media utile dell'impianto pari a 20 anni, come definito dall'Allegato 1 del D.M. 06.07.2012, a decorrere dalla data di esecutività del Provvedimento del dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 3247 del 21.09.2010;

- in sede di Conferenza dei Servizi è stato valutato che sulla base della proposta progettuale avanzata, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera f) della L.R. 15/2013, tali modifiche siano assoggettate a SCIA, pertanto il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica terrà luogo del titolo edilizio sopra citato e sostituirà l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dal Comune di Ravenna - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia.

ACCERTATO CHE il proponente:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;
- ai sensi della D.G.P. n.22 del 26.01.2011 il proponente ha già presentato in data 20.12.2012 la fidejussione Prot. n. 1079/12 del 19.12.2012 e successiva appendice Prot. n. 0041/15 del 21.01.2015 emesse da Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Società cooperativa, relative alla dismissione e rimessa in ripristino dei luoghi pari a € 21.000,00 (diconsi ventunomila/00 euro). Sulla base di quanto previsto all'art. 68 della L.R. 13/2015 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Ravenna sono transitate in ARPAE con decorrenza dal 01.01.2016. Si dà atto inoltre che, la Società "Libertà e Lavoro" Società Cooperativa Agricola A R.L. in data 12.10.2017 (PGRA 2017/13596) ha presentato l'Appendice Prot. n. 0799/17 del 03.10.2017 di variazione e integrazione all'atto di fidejussione Prot. n. 1079/12 del 19.12.2012, riguardante l'aggiornamento della polizza al tasso di inflazione programmata ISTAT al 19.12.2017, emessa da Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Società cooperativa (sede legale in Piazza della Libertà,14 – 48018 Faenza (RA) – C.F./P.IVA n. 01445030396 – Codice ABI 8542-3) il cui importo garantito è elevato a 21.762,78 € (diconsi Ventunomilasettecentosessantadue/78 euro) ed avente come beneficiario ARPAE - Direzione Regionale, via Po n. 5, 40139 Bologna, accettata da ARPAE SAC di Ravenna con nota PGRA 2017/13679 del 13.10.2017;
- le modifiche richieste dalla Società non comportano l'adeguamento degli importi della polizza fidejussoria emessa a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nel presente atto;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione alle modifiche all'impianto;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- nel caso di specie trattasi di modifica non sostanziale che non incrementa la potenza già autorizzata dell'impianto;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO:

- che sulla base di quanto riportato in narrativa nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" (**Allegato sub A**), l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa;

- il progetto autorizzato con il presente provvedimento risulta depositato agli atti alla pratica SINADOC n. 2017/23416 di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Il provvedimento unico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e smi, deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 30.11.2017 come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	08.08.2017
Richiesta integrazioni e sospensioni dei termini	11.09.2017
Presentazione integrazioni complete	05.10.2017
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg + sospensione)	30.11.2017

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L. R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Rebucci, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE** le modifiche non sostanziali al progetto autorizzato con Provvedimento n. 3247 del 21.09.2010 e successive modifiche Provvedimenti n. 4211 del 19.12.2012 e n. 3235 del 04.11.2014 per l'impianto da fonti rinnovabili (biogas) di potenza 500 kWe sito in località Sant'Alberto, Comune di Ravenna, via Sant'Alberto 359, di cui al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti della relativa pratica SINADOC n. 2017/23416, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A**), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che sono parte integrante del presente provvedimento di modifica non sostanziale i seguenti elaborati:
 - **Allegato 1** – All. 2 – Tav. 1 – Rev. 05 DL - Planimetria stato attuale, modificato e comparato - Agosto 2017;
 - **Allegato 2** – All. 3 – Tav. 5 – Rev. 05 DL - Stato comparato pianta, prospetti e sezioni - Agosto 2017.
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e smi le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
4. **DI STABILIRE CHE** la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e smi ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), il presente provvedimento ricomprende e/o sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004);
 - Titolo edilizio abilitativo del Comune di Ravenna (DPR 380/2001 e smi e L.R. 15/2013);
5. **DI STABILIRE CHE** la presente autorizzazione non costituisce variante al vigente strumento urbanistico di pianificazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 287/2003 e smi;
6. **DI DICHIARARE** che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
7. **DI STABILIRE** ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs 387/2003 il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione

dell'impianto. La rimessa in pristino dei luoghi dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla conferenza dei servizi nell'ambito di quanto già approvato e non modificato dal presente provvedimento;

8. **DI DICHIARARE** che ogni eventuale atto finalizzato alla gestione esecutiva degli interventi (ad es. concessioni per attraversamenti, ecc...) dovrà essere acquisito, sulla base del progetto esecutivo, a valle della presente Autorizzazione Unica, nelle modalità che i singoli Enti hanno facoltà di definire;
9. **DATO ATTO** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
10. **DI DARE ATTO** che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
11. **DI TRASMETTERE** con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso;
12. **DI TRASMETTERE COPIA** del presente atto ai componenti della Conferenza dei Servizi;
13. **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza."

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.